



## Sagra del Carmine 2008

Anche quest'anno si è svolta, presso la zona del Campon, la tradizionale sagra del Carmine, festa paesana che da sempre raccoglie numerosi cittadini lentiaiesi e non solo nella piazza del paese, per riunirsi e festeggiare in onore delle festività della Madonna del Carmine.

Particolarmente ricco e coinvolgente è stato il programma della manifestazione che la presidente, Veronica Zaccaron, con tutto il suo seguito di consiglieri, amici e collaboratori della Pro-LoCo, ha voluto offrire al pubblico lentiaiese. Si è subito cominciato con una simpatica sorpresa, una delle più belle tradizioni che caratterizzano il nostro paese e che da qualche anno, purtroppo, non veniva più realizzata. Quest'anno infatti sono stati riproposti i famosi Giochi delle Frazioni che hanno visto contendersi il podio della vittoria ben otto frazioni del nostro paese.

Molti e divertenti erano i giochi nei quali le squadre si sono fronteggiate: tiro alla fune, corsa coi sacchi e altri giochi in acqua, ma alla fine ad avere la meglio è stata la frazione di Villapiana. Il secondo posto è toccato a Lentiai e sul terzo gradino, invece, la frazione di Stabie. Speaker indiscusso il nostro Flavio Grigoletto, da sempre partecipe con entusiasmo alle numerose iniziative del paese. Altra novità di quest'anno, in collaborazione con Motine scatenate Racing Team, è stata l'esibizione e la possibilità di prova su pista di minimoto presso gli impianti sportivi.



Iniziativa che ha dato modo anche allo sport di partecipare all'evento.

Domenica 13 alle ore 14.00 ha avuto inizio il 3° torneo di ping pong organizzato in collaborazione con Loretana asd di Feltre e con SOMS Lentiai, che ha coinvolto un gran numero di partecipanti.

Protagonista della serata conclusiva della Sagra è stata la Filarmonica di Lentiai, diretta dall'immane Domenico Vello, che ha voluto dilettere il pubblico con le sue dolci note, ricevendo numerosi applausi.

Ad arricchire comunque tutte le serate della Sagra ci hanno pensato i cuochi e le cuoche della nostra cucina che hanno deliziato tutti i paesani proponendo succulenti manicaretti di tradizione locale e non solo. Non sono, infatti, mancati il tipico minestrone, cervo con polenta, ma anche interessanti novità come il kebab o l'asado.

Importante è stato il contributo degli enti del paese e dei numerosi sponsors che hanno collaborato ad alimentare la fornitissima pesca, la quale quest'anno ha proposto come primo premio un viaggio nella località di Maiorca. L'allegria e il divertimento non sono di certo mancati anche grazie alla musica presente tutte le sere, che ha dato ampio spazio ai più svariati generi. Si è passati infatti dal liscio, alla musica moderna, per arrivare ai coinvolgenti ritmi latino-americani con l'esibizione di tre scatenatissime ballerine brasiliane. Per chiudere in bellezza la

Pro LoCo ha voluto stupire tutto il suo pubblico riproponendo un magnifico spettacolo pirotecnico che ha lasciato tutti quanti a sognare a bocca aperta, riscuotendo un enorme successo.

Cogliamo, infine, l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e contribuito allo svolgersi della manifestazione e rinnoviamo l'appuntamento per il prossimo anno!

**Luisa Venturin,  
Giulia Durante**

## San Giacomo a Colderù

Anche quest'anno si è svolta a Colderù la tradizionale sagra di san Giacomo nei giorni 19, 20, 25, 26 e 27 luglio, tra la degustazione di piatti tipici, intrattenimenti musicali vari e l'ormai consueta mostra dell'artigianato locale. Il Gruppo Giovani di Colderù ringrazia la Pro Loco di Stabie e Canai ed il Comune di Lentiai per la loro collaborazione nella realizzazione della manifestazione.

Il presidente del Gruppo si ritiene soddisfatto per la buona riuscita della festa del patrono e ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare all'iniziativa. Inoltre, un particolare e speciale ringraziamento vuole rivolgerlo ai suoi collaboratori per l'armonia, l'impegno e la passione che sempre li hanno contraddistinti nel lavoro durante queste cinque giornate. Un grazie va anche agli sponsor, ai partecipanti allo strappo ed al mini-strappo ed ai ragazzi che si sono misurati nel calcio balilla, riproposto anche quest'anno. Particolarmente riuscita è stata la serata animata dal gruppo "Tabarroni" (ritornato nella piccola frazione dopo tre anni di assenza), che con il suo brio e la sua energia è riuscito a coinvolgere tutte le persone presenti, trasformando la piazza di Colderù in una vera e propria pista da ballo.

Quest'anno il GGC ha voluto accogliere tra i suoi ospiti anche quaranta anziani della casa di riposo di Trichiana, che avevano espresso il desiderio di partecipare alla nostra sagra. L'iniziativa ha avuto riscontro positivo tra gli stessi anziani, l'animatrice, gli operatori ed i volontari che li hanno accompagnati.

Soddisfazione dovuta non soltanto alla qualità della cucina, ma anche all'aver ricevuto (come ricordo) le stelle alpine in nocciolo intagliate da Mirko e Rino e alla possibilità di assaporare, come un tempo, il gusto della "cagliata".

**Gruppo Giovani Colderù**





Anche quest'anno si sono svolte le due settimane di GrEst parrocchiale dal 14 al 26 luglio.

I bambini erano 104, dai 7 ai 14 anni provenienti da Lentiai e Villa di Villa. Il gruppo degli animatori, dai 15 ai 24 anni, si è scoperto molto affiatato e responsabile, tanto che, i genitori, li hanno premiati con uno striscione, appeso nella palestra comunale alla serata finale, che diceva: "Animatori santi subito, grazie. I genitori".

Questi ragazzi si sono riuniti parecchi mesi prima per l'organizzazione di queste due settimane favolose.

Le giornate cominciavano con dei balli di gruppo per accogliere i bambini all'oratorio, nonché ex asilo; di seguito "gli attori" eseguivano la scenetta giornaliera della storia "l'acchiappa sogni di hashale", racconto di una tribù di indiani e titolo di questo GrEst, accompagnato dal momento di preghiera del simpaticissimo Don Stefano. La storia racconta di una tribù di indiani ai quali è stato bruciato

il villaggio dagli uomini bianchi, perché volevano impossessarsi delle loro terre e del potere di hashale, protagonista della storia e futuro shamano della tribù.

Successivamente gli animati venivano suddivisi in gruppi per svolgere otto attività diverse, alcune inerenti alla storia, come l'acchiappa sogni, il bastone della pioggia e l'aquila di compensato.

In un secondo momento tutti consumavano la meritata merenda per svolgere poi i giochi, dove i bambini si scontravano al fine di portare la propria squadra a vincere il GrEst.

Non tutte le giornate, però, si sono svolte così: un pomeriggio i giochi sono stati fatti al peep, dai cari amici che hanno saputo prepararci un ottimo pranzetto in un altro giorno, dove il GrEst è incominciato alla mattina.

Il 17 luglio si è compiuta la giornata "GrEst Uniti" a Villapiana, dove le parrocchie di Mel e Sant'Antonio Tortal si sono unite alla nostra, per passare del tempo in amicizia tra giochi e balli.





Il giorno seguente, i giovani eroi con tanto di costume si sono ritrovati al parco acquatico di Borso del Grappa, dove la mattina si è vista piovosa quindi costretti a fare dei giochi all'interno sperando che il sole arrivasse, e così è stato. Infatti le ore seguenti si sono viste allegre, con tuffi e schizzi d'acqua.

Altre giornate particolari sono state quelle con i giochi nel bosco, svolte vicino al cantiere Garbini, al Piave; giochi con l'acqua e caccia al tesoro a Villa di Villa.

La domenica si sono ritrovati nella chiesa arcipetale di Santa Maria Assunta di Lentiai per la Santa Messa celebrata da Don Stefano nella quale si sono consegnate le magliette del GrEst a bambini ed animatori.

Nella seconda settimana ci sono stati i preparativi per la serata finale con scenette, balli, commenti delle foto scattate durante questo periodo, giocoleria, mimo, brack dance e canti, quest'ultimi sono stati presentati anche ai nonni della casa di riposo. In questa serata oltre a

questi spettacoli, tutti molto divertenti, i genitori hanno potuto ammirare e portarsi a casa i lavoretti dei propri figli. A grande sorpresa, il simpatico gruppo degli animatori, si è esibito in una sfilata di moda un po' stravagante.

Per concludere sono state premiate le varie squadre con gli attestati di partecipazione.

Quest'esperienza è sempre molto educativa sia per i bambini che per gli animatori, tra giochi e solidarietà

Da animatori possiamo solamente dire che è stata un'esperienza fantastica, nella quale siamo cresciuti ulteriormente soprattutto grazie ai bambini, perché con la loro semplicità e il loro spirito ci rendevano felici anche con un piccolo sorriso. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di tutto, uno speciale a chi da anni organizza questo meraviglioso gruppo estivo e un invito a tutti di continuare ad aiutare perché questi momenti rimangano tali.

**Gli animatori**



## Campolais 2008: un esperimento riuscito!!!

Sono appena tornata a casa e già ho nostalgia dei ragazzi, del clima di montagna, dei momenti condivisi con i miei colleghi animatori. È anche questa la magia del Campolais!

Dopo un anno di stop, dovuto al "cambio della guardia" degli adulti responsabili, questa estate è ritornato, in una veste tutta nuova, l'ormai conosciutissimo campo scuola foraniale.

Circa 50 ragazzi dalla 5<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media ed una decina di animatori

sono stati impegnati in questo importante progetto di crescita e di condivisione, nell'ormai celebre cornice cimoliana della colonia del Salvatore.

Il tema conduttore è stato "La storia di Momo", tratto dall'omonimo cartone animato che è stato, tra l'altro, un'importante fonte di riflessione durante i gruppi del mattino su argomenti quali il silenzio, l'ascolto e l'affidarsi ad un maestro di vita (nel nostro caso Gesù).

La caccia al tesoro, il gioco notturno,

l'escursione alla casera val Binon e la messa conclusiva con i genitori, sono stati altri momenti importanti dei nostri sette giorni.

Come di consueto, sia tra i ragazzi che nel gruppo animatori, l'entusiasmo, la grinta e la voglia di divertirsi hanno fatto da collante all'intera iniziativa.

Insomma... un vero e proprio esperimento riuscito!

AVANTI TUTTA, CAMPOLAIS!

**Martina**



## Sagra a Stabie

Il primo fine settimana di agosto Stabie ha festeggiato l'estate con l'abitudinale sagra paesana. Le serate sono trascorse all'insegna della buona cucina, delle risate e della musica, mentre la domenica mattina si è svolta la prima edizione della marcia non competitiva con bastoncini. Con piacevo-

le sorpresa per gli organizzatori ci sono stati numerosi iscritti, molto soddisfatti dell'organizzazione e del percorso della camminata.

La marcia, favorita anche dalla bella giornata, si è svolta in un clima sereno e di amicizia, alla scoperta di qualche luogo

sconosciuto ai più, nei dintorni di Stabie. Durante tutta la sagra ha funzionato la "frasca", dove i cuochi della Pro loco si sono cimentati nella preparazione di piatti tradizionali come "pastin" e formaggio alla piastra, ma soprattutto ci hanno viziato con delle novità prelibate: tagliata di roast-beef, baccalà e stinco di maiale.

Un grazie di cuore a quanti hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione, a quanti hanno lavorato, ma soprattutto a quanti hanno partecipato alla sagra e sono venuti a Stabie per trascorrere qualche ora di divertimento!

Per l'anno prossimo si sta già pensando a qualche nuovo piatto e magari ad un percorso meno impegnativo per la marcia (qualche salita un po' più dolce), ma vi ricordo che sarà sempre un "Su e do par i coi de Stabie", che ci permetterà di vedere qualche nuovo angolo delle splendide zone in cui abbiamo la fortuna di abitare.

Ma i momenti conviviali programmati dalla Pro Loco di Stabie e Canai non sono finiti! Per il 30 - 31 agosto è in programma il torneo di calcio e per il 27 - 28 settembre la "Festa di S. Michele", patrono del paese.

**Manuela Carlin**

